

**Relazione di Davide Parmeggiani, dirigente del settore Lavori Pubblici
della Provincia presentata in Commissione consiliare
lunedì 4 giugno 2012**

A seguito degli eventi sismici che hanno colpito il nostro territorio, abbiamo messo in campo fin dalle prime ore, i necessari controlli e sopralluoghi mirati ad accertare lo stato di fatto dei luoghi e la conseguente agibilità o meno delle strutture scolastiche.

Sono stati eseguiti controlli effettuando vari sopralluoghi in ogni struttura, sia dopo il sisma del 20 maggio sia dopo quello del 29 maggio. I controlli sono stati eseguiti utilizzando metodi speditivi similmente a quanto previsto dalle schede di *I livello di rilevamento del danno e agibilità post sisma* redatte a cura del Dipartimento della Protezione Civile e della Conferenza delle Regioni.

Complessivamente il quadro post sisma degli edifici scolastici della Provincia di Bologna, riferito alle inagibilità, può essere così sintetizzato:

- 2 edifici inagibili (IPA Malpighi di Crevalcore e Fioravanti di piazza Massarenti a Molinella)
- 4 aule momentaneamente chiuse al Copernico (lotto 3)
- 3 aule momentaneamente chiuse nella succursale del liceo Minghetti di vicolo Stradellaccio

Ai sopralluoghi speditivi sono comunque seguite verifiche maggiormente approfondite, sebbene sempre a livello di indagini visive, su strutture e progetti dei fabbricati.

Da questi, in alcuni casi isolati, si è valutata l'opportunità di approfondire le analisi con metodi anche strumentali, che richiedono processi necessariamente non speditivi. Tali casi sono stati riscontrati per gli stabili sede di:

- IIS Belluzzi-Fioravanti di via G.D. Cassini 3 a Bologna: occorrono ulteriori verifiche sul Nucleo B1 e Nucleo B2 che ospitano prevalentemente laboratori
- IIS Keynes di via Bondanello 30 a Cstelmaggiore: occorrono ulteriori verifiche su tutto il corpo di fabbrica
- IIS Mattei di San Lazzaro: occorrono ulteriori verifiche sul blocco storico del fabbricato centrale che ospita prevalentemente aule
- IIS Crescenzi Pacinotti di via Saragozza 7 a Bologna: occorrono ulteriori verifiche su un fabbricato ubicato nel piazzale interno che ospita quattro aule (porzione di edificio molto ridotta)

Per queste istituzioni scolastiche si è inviata apposita comunicazione al dirigente scolastico con esplicita richiesta di interdire momentaneamente l'attività didattica al fin di avere maggiore libertà di movimento e ridurre i rischi interferenziali. Attualmente si segnalano, da parte dei dirigenti scolastici interessati a queste restrizioni di spazio, gli ovvi disagi organizzativi

conseguenti ma non sono state rappresentate possibili problematiche per il regolare svolgimento degli esami di stato.

Criticità maggiore, con aspetti di impatto sia sul completamento dell'anno scolastico sia sullo svolgimento degli esami di maturità, si verifica all'IIS Keynes di via Bondanello 30 a Castel Maggiore. Qui, per poter eseguire i necessari approfondimenti e le ulteriori verifiche strumentali, occorre interdire l'attività didattica su tutto il plesso scolastico. Esiste la possibilità di collocare momentaneamente il personale di segreteria e la presidenza in una delle due appendici "esterne" al blocco centrale dell'edificio mentre è necessario prevedere una sede alternativa per lo svolgimento degli esami di stato.